



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Titolo

Politiche dell'invecchiamento transnazionale tra Italia e Africa

Introduzione

L'assegno di ricerca afferisce al progetto TAIA – Transnational Aging between Italy and Africa (PRIN 2002 PNRR, PI Prof. Marco Gardini, Università di Pavia). L'assegno si inserisce nell'unità dell'Università di Bologna (responsabile Paolo Gaibazzi)

TAIA è un progetto di ricerca biennale che riunisce antropologi delle Università di Pavia, Milano-Bicocca e Bologna per indagare le intersezioni tra invecchiamento e migrazione nello spazio transnazionale che collega l'Italia al continente africano. Concentrandosi sia sugli anziani italiani che vivono in Tunisia e in Senegal sia sui membri anziani delle diaspore tunisina e senegalese in Italia, TAIA colmerà un'importante lacuna nella letteratura, poiché lo studio della diaspora italiana in Africa è ancora raramente affrontato dal dibattito accademico ed è spesso scollegato dagli studi sulla diaspora africana in generale. Esplorando le traiettorie migratorie in età avanzata, raccogliendo storie di famiglia e di vita e conducendo ricerche sul campo nelle aree urbane e "interne", TAIA fornirà materiale etnografico originale sull'invecchiamento e la migrazione di rilevanza accademica e politica. In particolare, TAIA si concentrerà su: 1) i modelli di mobilità e di spostamento degli anziani delle diaspore; 2) le modalità di accesso all'assistenza formale e informale; 3) le strategie economiche di sussistenza e di accumulo (pensioni, risparmi, lavoro, investimenti, ecc.); 4) le relazioni di parentela e sociali che sostengono l'invecchiamento transnazionale. Inoltre, TAIA indagherà le politiche migratorie e di cittadinanza che facilitano e limitano l'im/mobilità dei soggetti anziani e il loro accesso ai servizi di welfare in Italia, Tunisia e Senegal. Un approccio intersezionale e transnazionale, in grado di mostrare come il genere, la classe e l'origine influenzino le traiettorie migratorie dei membri anziani delle diaspore, sarà una pietra miliare teorica e metodologica del progetto. Il confronto tra i diversi casi di studio mira a mostrare la molteplicità delle esperienze di vita e di im/mobilità in età avanzata all'interno delle comunità diasporiche, ma anche le inaspettate somiglianze tra le diverse diaspore e categorie di migranti.

Finalità

L'assegno si inserisce nell'unità dell'Università di Bologna (tutor Paolo Gaibazzi), che indagherà il contesto istituzionale dell'invecchiamento, lavorando in maniera complementare alle unità di Pavia e di Milano-Bicocca che si occupano di soggetti di origine sia italiana che africani rispettivamente sugli assi Italo-tunisini e Italo-senegalesi. Il titolare dell'assegno analizzerà in particolare come le politiche della mobilità nello spazio euro-africano abbiano un impatto sui soggetti che invecchiano e sulle loro famiglie che vivono tra l'Italia e il Senegal e la Tunisia. Valuterà inoltre le politiche e le disposizioni nazionali e transnazionali/bi-laterali in materia di welfare ed il loro ruolo nel plasmare dinamiche spaziali, sociali ed economiche dell'invecchiamento transnazionale.

Approccio metodologico e fasi della ricerca

Ad una prima fase di preparazione e aggiornamento dello stato dell'arte, il titolare dell'assegno di ricerca svolgerà ricerca etnografica delle istituzioni e dei servizi di welfare (principalmente in Italia). Successivamente analizzerà e divulgherà i dati raccolti sia internamente alle unità del progetto sia in forma di altri prodotti della ricerca.

Durante tutto l'arco temporale della posizione, è prevista la partecipazione agli incontri periodici di progetto così come alla loro organizzazione e alla redazione dei report scientifici e amministrativi.

PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Per l'intero periodo in cui si svolge il progetto all'assegnista saranno offerte le seguenti opportunità formative:

-